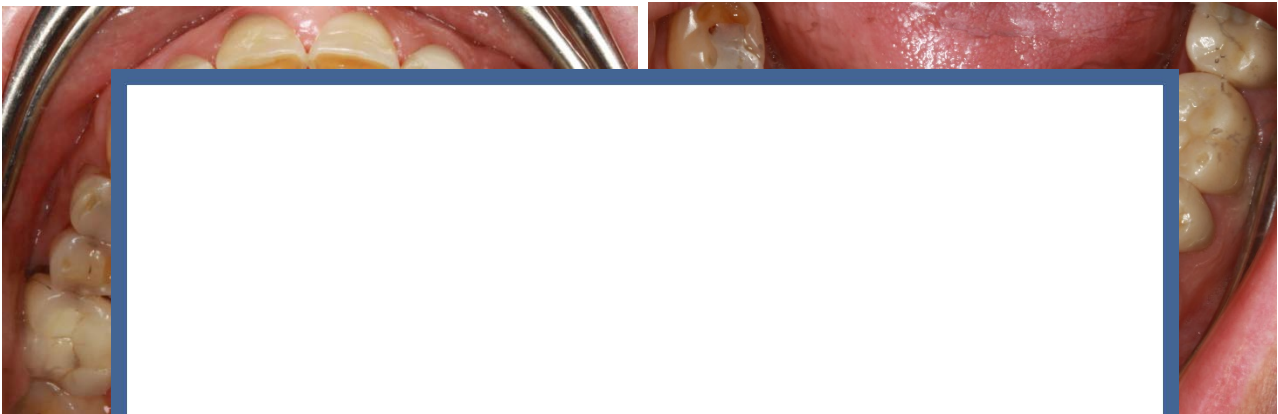


- frattura di denti, otturazioni e protesi
- piccoli ma ripetuti traumi, determinanti la morte del nervo,
- esagerata usura delle superfici masticatorie dentali.

Qui sotto il risultato di 40 anni di bruxismo.



Sopra

anterio

un ab

stretti

Alcuni

dovre

Causa

della l

di vari

Terapi

ndi ha

denti

tutti

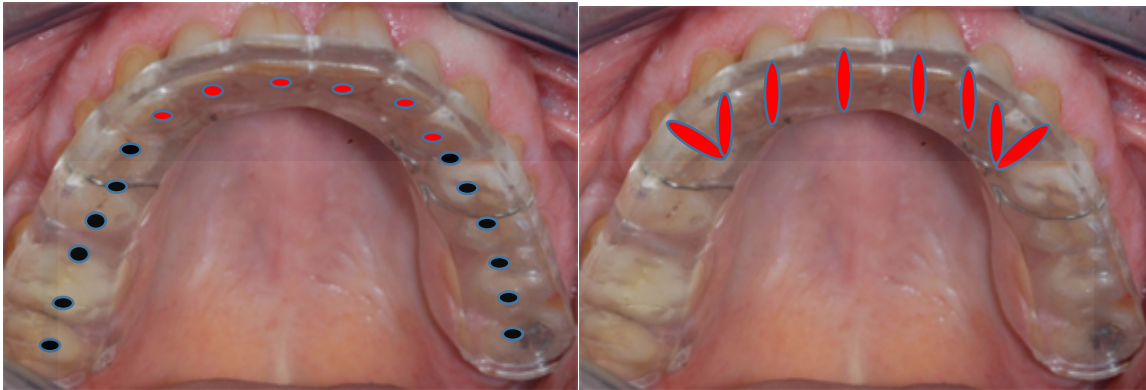
iva

denti

Terapia corretta: riabilitazione di tutti i denti (cioè protesizzazione con corone in ceramica di tutti i denti per ottenere una occlusione perfetta e poi bite).

Anticipiamo da PDF1 bis, le caratteristiche della occlusione perfetta segnando i **corretti contatti di un bite, che devono essere identici sulla**

dentatura naturale (otturazioni, ricostruzioni, protesi fisse comprese).



A sinistra: in questo schema disegnato su un bite superiore, sono simulati i **contatti centrici (della bocca chiusa):**

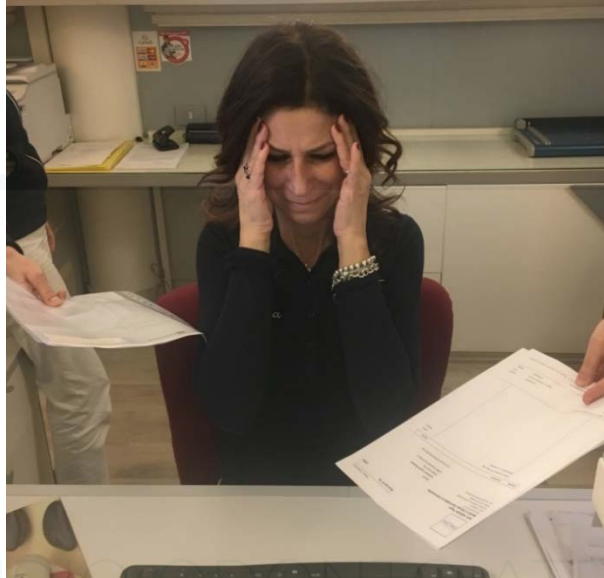
- **puntiformi ben marcati (blu)** degli 8 denti inferiori posteriori (2 contatti per ciascuno dei 2 molari e 1 contatto per ciascuno dei 2 premolari), e
- **leggermente meno marcati (rossi) dei 6 denti anteriori.**

A destra: qui invece sempre sul bite superiore sono simulati i **contatti di disclusione dei canini inferiori contro il bite superiore (strisciate rosse)**, discludendo sia a destra che a sinistra e protrudendo in avanti assieme agli incisivi, proteggono (discludono) i denti posteriori che non devono contattare!

Come sopra accennato **i pazienti possono essere bruxisti, sofferenti alla muscolatura masticatoria, anche nonostante un'occlusione corretta o quasi e viceversa**, in quanto la principale causa scatenante del bruxismo infatti è:

lo stress psichico:

(da esami, problemi economici, affettivi, familiari, eccessivo carico di lavoro etc..)



La stress induce questa particolare forma di somatizzazione, il **bruxismo**. Altre forme di somatizzazione possono essere l'ulcera, la psoriasi, la colite ulcerosa, l'alopecia etc!!),

Quindi risulta molto importante la terapia dello stress,
che verrà consigliata dal medico curante.

Considerando che generalmente **le cause dello stress sono difficilmente eliminabili**, si potrà agire su due tipi di terapia coadiuvante:

a) il riposo notturno.

Deve essere **completo e ristoratore**, altrimenti il risultato della terapia risulterà fortemente invalidato.

Esistono vari **accorgimenti di ordine fisico** (dalla comodità del letto, al bagno caldo, al coricarsi non subito dopo il pasto etc.) ma essenzialmente **di ordine chimico** (esistono farmaci ad effetto ipnoinducente, che ben gestiti hanno un effetto salutare).

b) Il "filtraggio diurno" dello stress.

Esistono **farmaci**, semplici benzodiazepine, che agiscono appunto da **filtro nei riguardi dello stress, che comunque esiste e in genere non è eliminabile!**

Assunti al mattino, sarebbero **l'equivalente di un "occhiale con lenti rosa,"** che rende meno aggressivo, importante e stressante tutto ciò che capita comunque attorno a noi **e ci aiuta ad affrontare meglio lo stress (ci dà come uno "scudo psicologico protettivo").**

In altre parole, se un **bicchiere** è pieno a metà, ci aiutano a vederlo **mezzo pieno** e non tristemente mezzo vuoto, ci **aiutano cioè ad essere meno pessimisti/angosciati, e forse a bruxare meno!!**

E' vero anche che **dopo una giornata molto stressata, il sonno notturno è più difficoltoso, per cui il filtraggio diurno può avere anche ripercussioni positive sul riposo notturno.**

IMPORTANTE. L'automedicazione con psicofarmaci è un errore. Necessita almeno per i primi tempi di un costante controllo medico: tipo di molecola, dosaggio e durata della terapia, sono **assolutamente soggettive**, e l'errore di dosaggio con questi farmaci può essere addirittura controindicato!

Nota bene: **4 secondi** dopo l'attivazione cerebrale da stress e **1 secondo** prima dell'attivazione del muscolo (a bruxare),

aumenta la frequenza cardiaca.....

Cioè il bruxatore accanito deve controllare pressione e cuore.

Altre cause di bruxismo ovvero di cefalea muscolotensiva oltre allo stress:

abuso di: **alcool, caffeina, cocaina, ecstasy**, e poi **disturbi neurologici (Parkinson, Huntington, distonia orofaciale),**

disturbi del sonno e cioè disordini REM /non REM (nell'80% si verifica nella fase 1 e 2 del sonno non REM),
OSAS (sindrome dell' apnea notturna ostruttiva).
farmaci particolari,
depressione,
disturbi del visus (il ragazzino che non vedendoci bene si sforza e accusa mal di testa frontale).

Ancora sul bruxismo:

- è presente anche nei bambini, con le prime eruzioni dentarie, associandosi anche a usura, ed è comune nel 20% dei giovani sotto i 10 anni, si riduce con l'avanzare dell'età,
- interessa prevalentemente il sesso femminile,
- è più comune tra i 40 e i 50 anni.

STUDIO ODONTOIATRICO
PAGNI